

Capitolo 1

L'IDENTITÀ'



Premessa

Il Bilancio Sociale è un documento importante che testimonia la grande cultura dell'apertura al territorio di questa Istituzione. Esso evidenzia l'identità della scuola, la sua funzione di servizio nei confronti degli studenti, delle famiglie e della comunità locale.



Esso evidenzia l'identità, i valori, i destinatari e l'attività svolta nei confronti degli studenti, delle famiglie, del territorio e di tutta la comunità locale.

La mission e i valori

Il progetto educativo dell'istituto è stato sviluppato tenendo conto delle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, che sono state integrate con la specificità dell'utenza e del contesto territoriale, "portavoce" di necessità particolari che orientano le impostazioni didattiche e le modalità operative.

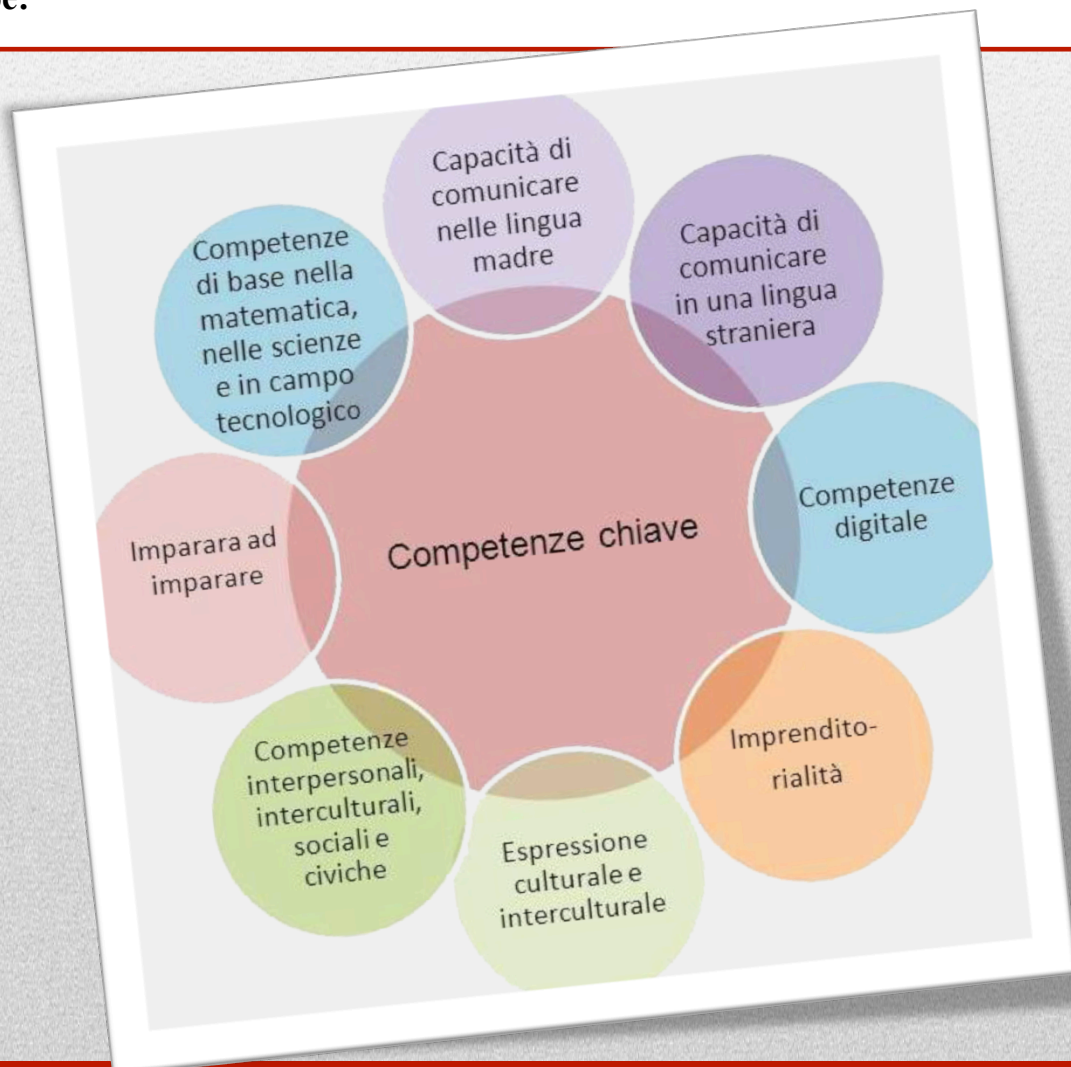
Coerentemente con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, tale progetto ha come scopo la promozione del successo formativo di ogni studente e persegue come obiettivo il benessere degli alunni e la piena realizzazione dello star bene a scuola. Ciò si pone in essere attraverso le seguenti

FINALITA' GENERALI:

- Rinforzo dell'identità personale, con atteggiamenti di stima e fiducia nelle personali capacità;
 - Rispetto dei tempi di ciascuno, con un iter didattico non rigido e lineare.
 - Spazi per il dialogo ed il confronto con i coetanei e con gli adulti presenti a scuola.
 - Conquista della propria autonomia, per compiere scelte più libere.
 - Progettualità che consenta alle differenze di manifestarsi creativamente (valorizzazione dell'errore).
 - Conquista di regole comportamentali certe, ispirate ad una sana convivenza civile.
-

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e individuo, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità di ognuno, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Il sistema scolastico italiano ha come riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18/12/2006), cioè:



Le scuole dell'Istituto

L'Istituto –comprensivo “Rita Levi Montalcini di Porto Sant’Elpidio interessa il settore centro-nord della città, con un bacino d’utenza piuttosto vasto. Il numero di alunni iscritti nell’anno scolastico 2016-17 è pari a 1292, per un totale di 57 classi. I plessi che lo compongono sono i seguenti:

Due scuole
dell’Infanzia



Scuola dell’Infanzia “Aladino”
Scuola dell’Infanzia “Peter Pan”

Tre scuole
Primarie



Scuola Primaria “Pennesi”
Scuola Primaria “De Amicis”
Scuola Primaria “Collodi”

Una scuola
Secondaria

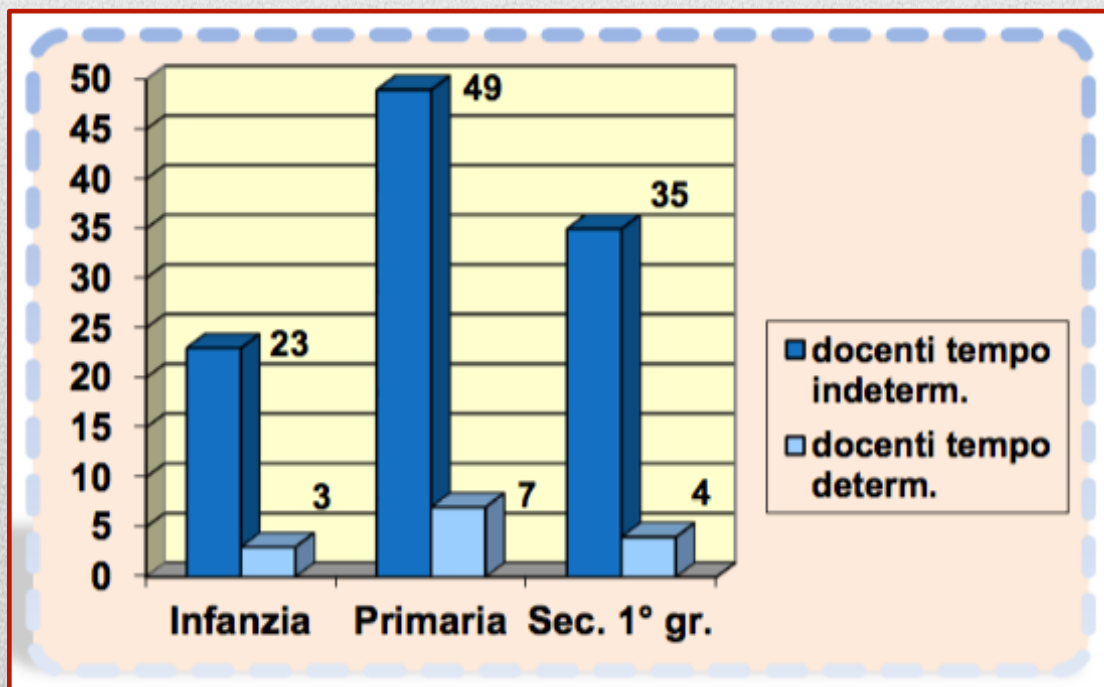


**Scuola Secondaria di primo
grado “Galilei”**

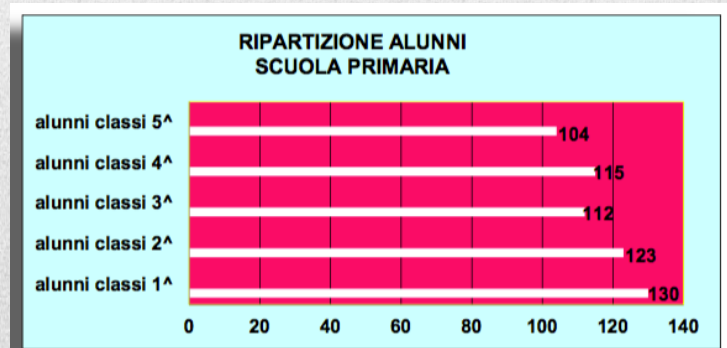
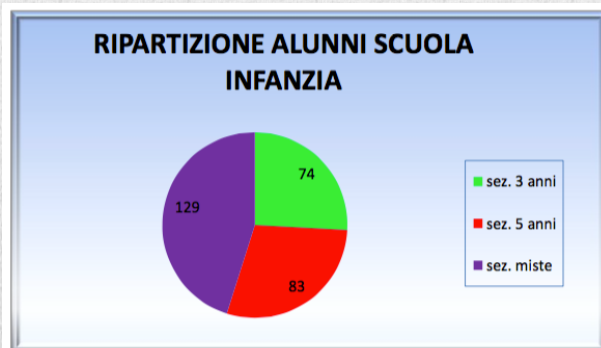
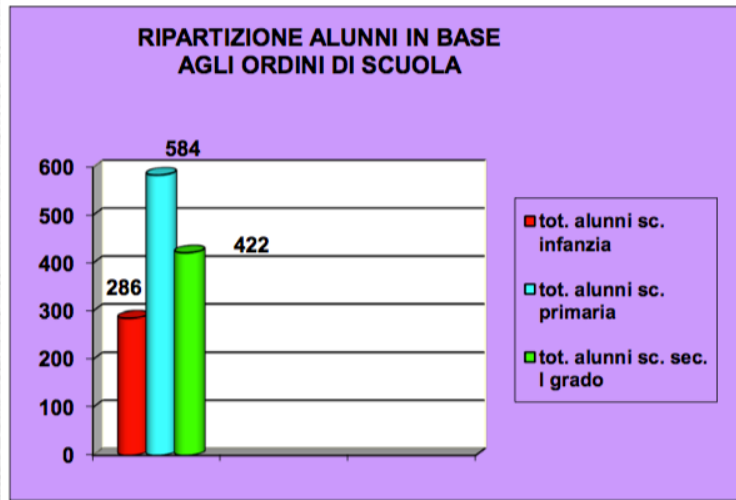
Personale docente

Plesso	Docenti TI	Docenti TD
<i>Galilei</i>	35	4
<i>Pennesi</i>	31 (di cui 3 completamenti con De Amicis)	6 (di cui 1 completamento con Collodi)
<i>De Amicis</i>	12 (di cui 3 completamenti con Pennesi)	1
<i>Collodi</i>	9	1 (completamento con Pennesi)
<i>Aladino</i>	8	2 (di cui 1 completamento con Peter Pan)
<i>Peter Pan</i>	15	2 (di cui 1 completamento con Aladino)

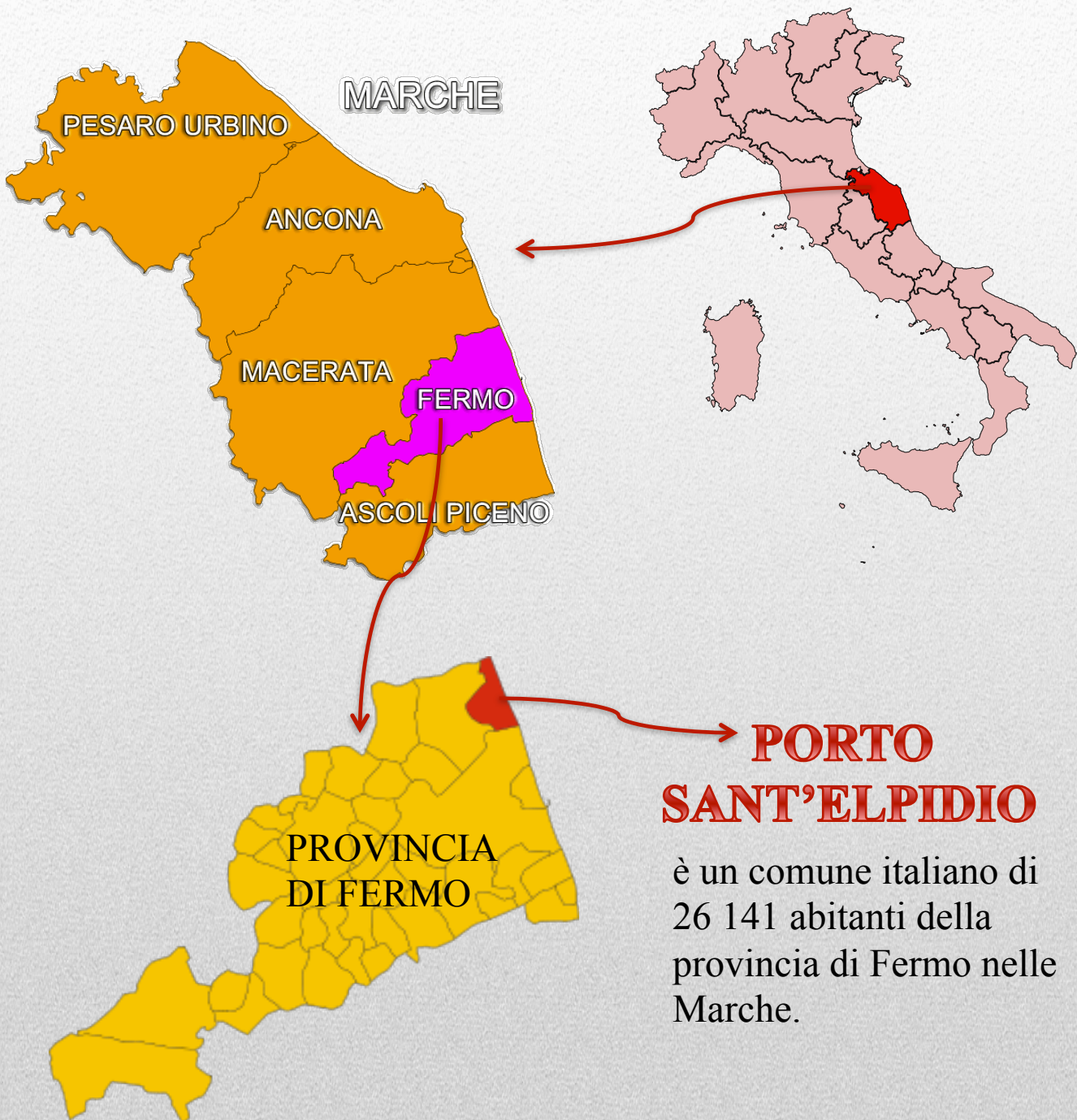
Totale generale docenti a tempo indeterminato: 107
Totale generale docenti a tempo determinato 14



Alunni



Il contesto



Il contesto territoriale vive una situazione sociale eterogenea: il tessuto urbanistico si è principalmente sviluppato in linea con il litorale marino, seguendo i due principali assi viari costieri: la strada statale e la linea ferroviari. A seguito del forte aumento demografico degli ultimi anni, lo sviluppo sta proseguendo sui bassi declivi che salgono in collina e sulle colline stesse; le frazioni Corva e Cretarola popolano, infatti, le alture più rilevanti del territorio cittadino. Oggi, purtroppo, l'industrializzazione nel settore calzaturiero, che aveva favorito fino agli anni scorsi opportunità occupazionali, richiamando lavoratori da aree geografiche diverse, vive una forte crisi con conseguenti disagi sociali delle famiglie degli alunni frequentanti l'Istituto.

IL CONTESTO

Il Comune di Porto Sant'Elpidio non ha avuto mai una popolazione solo locale: infatti già nel passato il comune, con la costruzione del Concimificio FIM e la presenza di terreni agricoli ancora fertili, ha attirato molte persone da tutta Italia, permettendo un forte scambio culturale e quindi una popolazione molto eterogenea. Oggigiorno il Comune ospita molti immigrati stranieri.



IL CONTESTO IN CUI OPERA LA SCUOLA



A. I flussi migratori in ingresso, non solo da varie parti d'Italia, ma in particolare dai Paesi extracomunitari, si caratterizzano per difficoltà di comunicazione e apprendimento da parte dei ragazzi.

B. A quella calzaturiera, decisamente preponderante, nel corso del tempo si sono affiancate attività legate al settore turistico e soprattutto commerciale, che richiedono rapporti frequenti con paesi extraeuropei e della Unione Europea.

C. La riqualificazione e riconversione professionale riguardano i lavoratori usciti dal ciclo produttivo a causa del momento congiunturale che purtroppo l'economia mondiale sta vivendo, con ricadute negative su quella del Paese e su quella locale.

D. Le famiglie partecipano, nella maggior parte dei casi, con consapevolezza e attenzione alla vita scolastica dei figli.

E. ed **F.** Fruizione, da parte dei cittadini, di teatro, centri sociali, cinema, biblioteca e impianti sportivi.

La storia

Prima del 1978 Porto Sant'Elpidio aveva un unico Istituto (Direzione Didattica)

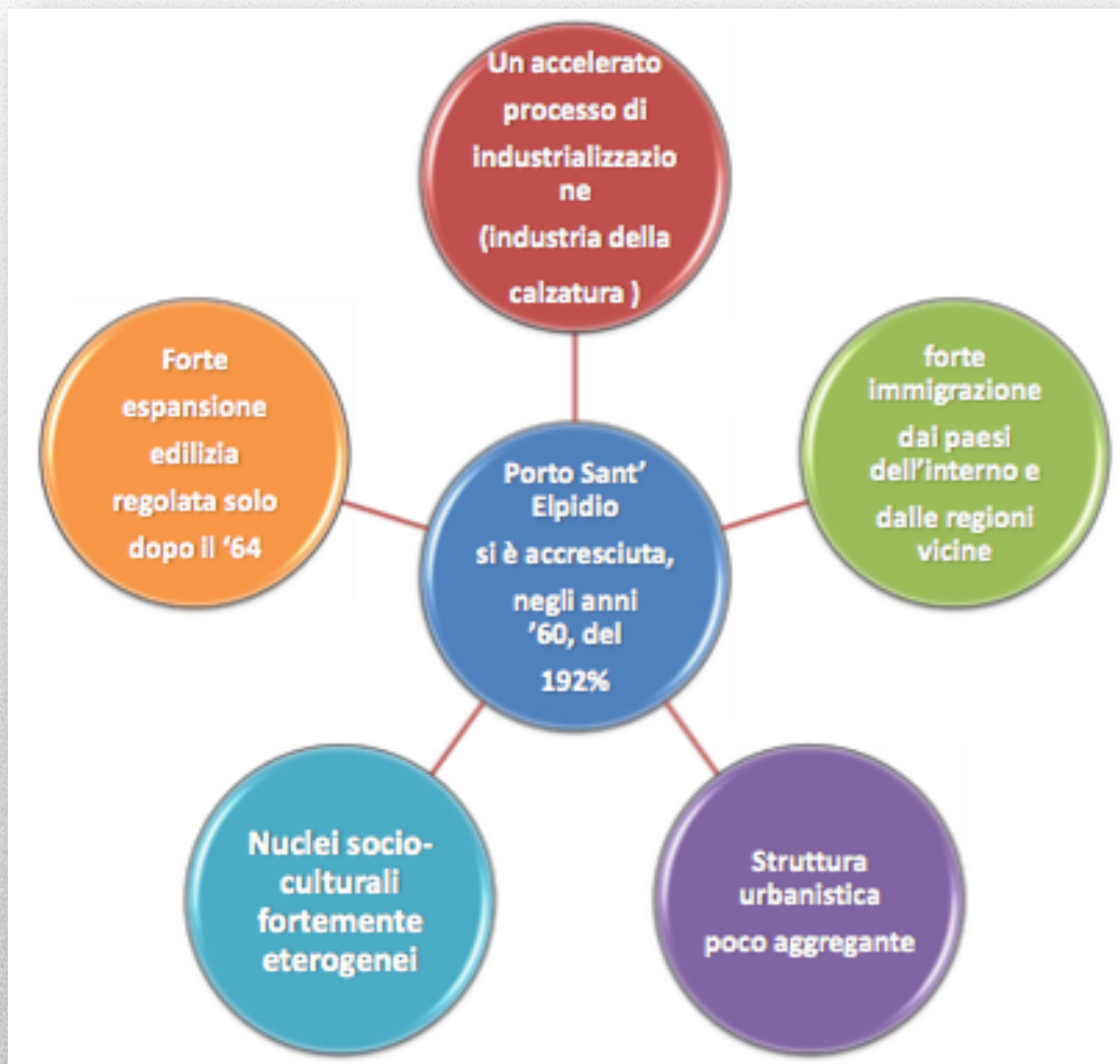
1978

I° Circolo Didattico
Settore centro-nord
della città

II° Circolo Didattico
Settore sud-ovest
della città

A partire dall'Anno Scolastico 2012/13 nasce l'Istituto Comprensivo 1, che serve i quartieri: Centro, Marina Picena e Corva con 2 Scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie ed una scuola Secondaria di primo grado. A partire dall'Anno Scolastico 2014/15 l'Istituto prende il nome di I.S.C. "Rita Levi Montalcini"

L'evoluzione del carattere socio-culturale della popolazione può essere efficacemente rappresentata dal seguente grafico:



La nuova cultura del lavoro che emerse in quegli anni può, in maniera molto semplificata, essere così rappresentata:



Negli anni più recenti si è avuto il fenomeno dell'immigrazione da Paesi extracomunitari, molto consistente a Porto Sant' Elpidio.

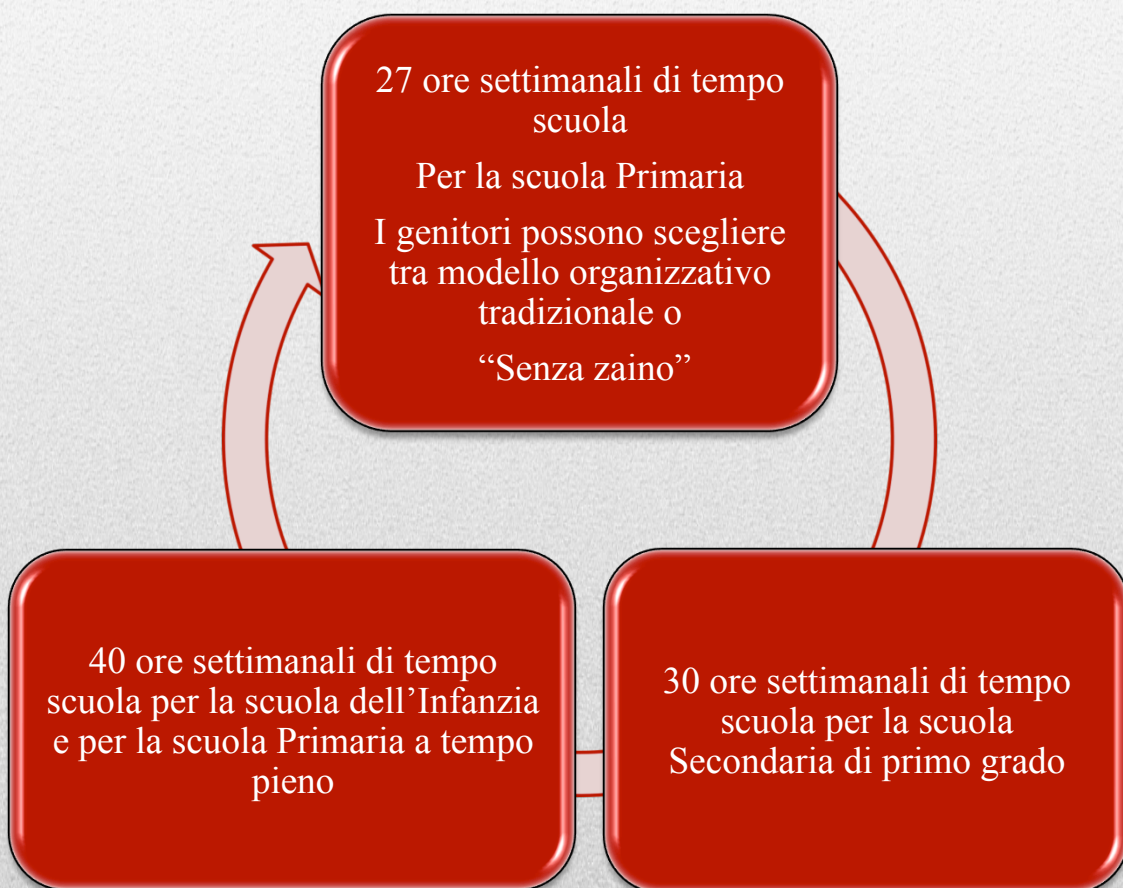
Oggi la percentuale della popolazione scolastica straniera nelle scuole di base della città supera di gran lunga la media nazionale ed arriva al 19% circa.



Le nazionalità presenti sono nell'Istituto 22. L'integrazione delle diversità, non a caso, è un obiettivo verso cui l'attenzione è molto elevata.

Modelli organizzativi

Opzioni tra cui le famiglie possono scegliere



Centralità dei processi di insegnamento-apprendimento

Una valutazione veramente fondata deve accertare non ciò che l' alunno sa, ma ciò che sa fare in contesti il più possibile reali.

L'insegnamento è perciò fondato sulla pedagogia e sulla psicologia dell' apprendimento.

La programmazione didattica è basata sulla valorizzazione dei talenti individuali, sugli apprendimenti modulati sulle capacità di ciascuno, sulla flessibilità dell' impianto scolastico.

I Genitori degli alunni :
sono invitati a collaborare fornendo informazioni su interessi, attitudini del proprio figlio, al fine di rendere più completa la valutazione.



Il disegno strategico

L'Istituto ha come scopo la promozione del successo formativo di ogni studente e persegue come obiettivo il benessere degli alunni e la piena realizzazione dello star bene a scuola.

A tal fine, pur rimanendo sempre in coerenza con le scelte istituzionali

delle *Indicazioni per il Curricolo*, la proposta formativa dell'Istituto privilegia strategie metodologiche

orientate alla scoperta e alla ricerca, richiamandola didattica laboratoriale come luogo del fare, dell'agire e del confronto aperto, dove conoscenze e abilità possono trasformarsi in competenze, con uso flessibile dei tempi e degli spazi, unitamente a diverse articolazioni dei gruppi classe.

LA GOVERNANCE

Dirigente Scolastico

E' membro del Consiglio d'Istituto
Presiede:
La Giunta Esecutiva
Il Collegio dei Docenti
Lo Staff di direzione
Il Comitato di Valutazione

Consiglio d'Istituto

Eletto dalle diverse componenti del mondo scolastico, è organo di indirizzo politico e di controllo, decide in merito all'organizzazione e alla programmazione dell'attività scolastica complessiva, adotta il POF, delibera il Programma annuale e il Conto Consuntivo.

Staff di direzione

Svolge funzioni di organizzazione - coordinamento nella gestione della scuola e di supporto alla realizzazione delle attività previste dal POF
E' composto da:
Dirigente Scolastico
2 collaboratori
Fiduciari dei Plessi
9 docenti con incarico di Figure strumental

Comitato di valutazione

Esprime parere sul servizio dei docenti nell'anno di formazione o su richiesta. Definisce i criteri per l'assegnazione del bonus premiale.

E' formato da:
Dirigente Scolastico
2 docenti eletti dal Collegio docenti
1 docente eletto dal Consiglio d'Istituto
2 genitori eletti dal Consiglio d'Istituto
1 membro esterno

Nucleo di Autovalutazione e Miglioramento

Si occupa del monitoraggio sulle attività della scuola, propone e gestisce piani di miglioramento, predispone il Bilancio Sociale dell'Istituto.
È composto da:
Dirigente Scolastico – DSGA -
1 docente referente
2 docenti di Scuola dell'infanzia e Scuola Secondaria

Collegio dei docenti

Organo tecnico titolare delle decisioni in ambito metodologico didattico; elabora il Piano dell'Offerta Formativa, valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica.
È composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Giunta Esecutiva

Eletta dal Consiglio d'Istituto, ne prepara i lavori, esegue delibere, Propone il Programma annuale

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono i soggetti che hanno un interesse nei confronti dell'Istituto e che con il loro comportamento ne influenzano l'attività. Essi sono, cioè, soggetti attivi che partecipano alla creazione di valore e di utilità. Per questo l'Istituto è interessato al dialogo costruttivo con essi e la redazione di questo bilancio sociale ne è testimonianza.

